



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l’articolo 11, comma 2-bis, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, ai sensi del quale gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni pubbliche, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del “*Codice unico di Progetto*” (CUP), che costituisce elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTO l’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, con il quale, al fine di coordinare le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l’anno 2025, è stata prevista la costituzione di un apposito Tavolo istituzionale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il compito di definire, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari;

VISTO l’articolo 1, commi da 420 a 443, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTI, in particolare, i commi 422, 423, 424 e 426, dell’articolo 1, della citata legge n. 234 del 2021, i quali dispongono che:

“422. Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predispone, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze.[...].



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

423. *Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427[...]. Il programma dettagliato deve altresì individuare per ciascun intervento il costo complessivo a carico delle risorse di cui al comma 420 o delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare. Il decreto di cui al comma 422 individua inoltre le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale.*

424. [...].

425. *Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, il Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale.*

425-bis. [...].

425-ter. *In relazione agli interventi previsti dal programma dettagliato degli interventi, approvato ai sensi del comma 422, si applicano, altresì, in quanto compatibili, le procedure e le deroghe previste per la realizzazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.*

425-quater. [...].

426. *Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427 [...].”;*

VISTO, altresì, il comma 427 del medesimo articolo 1, il quale prevede che “*Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero*



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. [...].”;

VISTI, inoltre, i commi 437, 438 e 439 del citato articolo 1, ai sensi dei quali vengono disciplinati i poteri commissariali per le ipotesi di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui al citato comma 422, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del cronoprogramma;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 488, il quale prevede che “*In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire di parte corrente con una dotazione pari a 75 milioni di euro nell'anno 2024, a 305 milioni di euro nell'anno 2025 e a 8 milioni di euro nell'anno 2026; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. È altresì autorizzata la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con il provvedimento e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina, ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma *pro-tempore*, a Commissario straordinario per il Giubileo 2025;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO del ruolo attribuito alla società “*Giubileo 2025*”, ai sensi dell’articolo 1, commi 428, 429 e 430, della citata legge n. 234 del 2021, nonché delle funzioni affidatele dal comma 441 del medesimo articolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 giugno 2022, di costituzione della società “*Giubileo 2025*” e di approvazione del relativo statuto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2022, con il quale è stata approvata la proposta di programma dettagliato degli interventi “*essenziali e indifferibili*”, connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell’articolo 1, comma 422, della citata legge n. 234 del 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, con il quale è stata approvata la proposta di aggiornamento del predetto programma dettagliato degli interventi con l’individuazione di ulteriori interventi essenziali, a completamento del programma medesimo;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, con il quale, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 43, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, è stata approvata la proposta di aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, con il quale si provvede alla modifica e all’implementazione degli interventi già approvati con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023 e alla rimodulazione dei relativi costi, a valere sui fondi di cui al citato articolo 43, comma 4-*bis*, del citato decreto-legge n. 75 del 2023;

VISTA la nota prot. n. U.0072042 del 17 gennaio 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Presidente della regione Lazio, al fine di garantire un servizio adeguato all’evento, ha rappresentato la necessità di avvalersi delle risorse giubilari per l’acquisto di apparecchiature elettromedicali, attrezzature campali, di mezzi di soccorso e di supporto per la protezione sanitaria, nonché di dotazioni strumentali e tecnologiche, specificamente individuati nelle allegate schede di dettaglio riportanti la stima dei relativi fabbisogni;

VISTA la nota prot. RM/466 del 31 gennaio 2024, con la quale il Commissario straordinario, in attuazione del suindicato articolo 1, comma 422, della citata legge n. 234 del 2021, ha trasmesso la proposta di integrazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come aggiornato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, corredata delle schede descrittive relative ai seguenti interventi:

a) Intervento “*Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero - Acquisto di mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali*” – Ambito di intervento: Sanità;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

b) Intervento “Rafforzamento del sistema di soccorso sanitario extraospedaliero - dotazioni strumentali e tecnologiche” – Ambito di intervento: Sanità;

CONSIDERATO che gli interventi sopra menzionati necessitano di un finanziamento quantificato in complessivi 24.788.226,00 euro, i quali trovano piena copertura finanziaria con le risorse destinate agli interventi di quota parte capitale, finanziati con le risorse definite dall’articolo 1, comma 488, secondo periodo, della citata legge n. 213 del 2023;

RILEVATO che gli interventi oggetto del presente decreto integrano il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui all’articolo 1, comma 422, della citata legge n. 234 del 2021, nelle more dell’approvazione del decreto di ripartizione delle risorse finanziarie in conto capitale previste dall’articolo 1, comma 488, ultimo periodo, della citata legge n. 213 del 2023;

DATO ATTO che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvederà all’aggiornamento complessivo del suddetto programma dettagliato degli interventi, di cui all’Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, ed alla numerazione degli interventi oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

RITENUTO di poter procedere all’approvazione della proposta di integrazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come aggiornato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, con l’inserimento di due ulteriori interventi, a valere sui fondi di cui all’articolo 1, comma 488, della citata legge n. 213 del 2023, rinviando ad un successivo decreto l’aggiornamento complessivo dell’elenco degli interventi già approvati;

INFORMATO il Tavolo Istituzionale per lo svolgimento del Giubileo della Chiesa Cattolica, di cui al comma 645 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

SENTITO il Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

ART. 1

(Integrazione degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234, è approvata la proposta di integrazione del programma dettagliato degli interventi connessi con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come aggiornato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, relativa all'inserimento degli interventi descritti nelle schede allegate al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente decreto, di seguito individuati:

a) Intervento “*Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero - Acquisto di mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali*” – Ambito di intervento: Sanità;

b) Intervento “*Rafforzamento del sistema di soccorso sanitario extraospedaliero - dotazioni strumentali e tecnologiche*” – Ambito di intervento: Sanità.

2. Agli interventi di cui al comma 1 si applicano integralmente le disposizioni previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, anche con riguardo alle modalità di revoca dei relativi finanziamenti, in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale degli interventi.

3. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si provvederà alla numerazione degli interventi di cui al comma 1 ed all'aggiornamento complessivo dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, come aggiornato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano**



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



REGIONE
LAZIO

GIUBILEO 2025 – ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI

L. 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"

INTERVENTO

Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero – Acquisto di mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali

Amministrazione proponente: Regione Lazio

Ambito di intervento: Sanità

CUP: J84E24000000001

Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Accoglienza Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
15.894.000 €	15.894.000 €	0,00 €

Soggetto attuatore:

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118

Tipologia di intervento:

Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%

Intervento Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero –
Acquisto di mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali

Descrizione

L'anno Giubilare comporterà per la città di Roma e, più in generale, per l'intera Regione Lazio un sensibile incremento dei flussi turistici, che si stimano ammontare, sia pure in via approssimativa, a circa 32.000.000 persone¹, ripartite in modo variabile nel corso dei quattordici mesi di durata dell'evento.

Ciò comporterà che il Servizio Sanitario Regionale per il tramite di ARES 118 dovrà assicurare la risposta e la gestione alle emergenze-urgenze sanitarie extraospedaliere non solo ai propri residenti ma anche a tutti coloro i quali soggiogneranno nella Regione, richiamati dall'evento giubilare. La capacità di risposta del sistema deve ovviamente essere assicurata anche in condizioni di maxiemergenza sia essa causata da eventi di origine naturale che dall'attività antropica in modo accidentale o volontario.

In considerazione di ciò, è necessario adeguare e potenziare la capacità di risposta del sistema di soccorso sanitario extraospedaliero sia in condizioni ordinarie che maxi-emergenziali, ampliando, aggiornando ed ammodernando le dotazioni tecnologiche di ARES 118, che più impattano nello svolgimento dei soccorsi, tenendo conto dei diversi scenari operativi che potenzialmente possono presentarsi.

Più nel dettaglio, i principali ambiti d'intervento sono i seguenti:

- acquisizione di nuovi mezzi di soccorso per l'ampliamento della flotta dei mezzi in dotazione ad ARES 118, in modo da renderla più adeguata a rispondere nel rispetto degli standard assistenziali all'incremento di domanda indotto dal Giubileo. I mezzi da acquisire rientrano in distinte categorie ovvero ambulanze ed automediche con dotazione di base, che sarà completata in parte utilizzando attrezzature già presenti in azienda ed in parte da acquisire ex novo. Essi costituiscono i mezzi necessari per assicurare la protezione sanitaria degli eventi programmati e per rispondere ad eventuali improvvisi picchi di domanda dovuti anche a situazioni maxiemergenziali, il loro numero è stato dimensionato per garantire anche un rapido turnover dei mezzi, in caso di manutenzione o altre problematiche di natura organizzativa. È stato previsto anche l'acquisto di ambulanze completamente attrezzate per potenziare la dotazione dei mezzi di soccorso, che devono rispondere all'aumento ordinario dell'attività di soccorso ed alla maggiore richiesta trasporti secondari urgenti (ovvero di trasporti inter-ospedalieri) di pazienti critici e nell'ambito delle reti di patologia tempo- dipendente (*punti tabella da 1.A a 4.A*). Più in dettaglio i criteri utilizzati per definire i quantitativi dei contingenti dei mezzi di soccorso richiesti sono i seguenti:
 - i mezzi di cui al *punto 1.A* sono stati determinati in funzione di quelli che servono per le attività di protezione sanitaria sia quotidiane che in occasioni di eventi programmati che in alcune situazioni possono andare a superare i 50 mezzi. I rimanenti 48 sono di riserva funzionale per garantire un rapido turnover operativo in caso di guasti o

¹ Dato fornito nel corso delle riunioni, tenutesi sin qui, della Cabina di Coordinamento Giubileo 2025 presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano.

incidenti e per assicurare un incremento del numero di quelli operativa per picchi di domanda dovuta al presentarsi di eventi di natura maxiemergenziale. Si tratta di mezzi che devono essere alla normale dotazione mezzi, in quanto le risorse anche strumentali destinate a tale attività devono essere dedicate e pertanto aggiuntive a quelle utilizzato per l'attività ordinaria di soccorso;

- i mezzi di cui al *punto 2.A* sono necessari per rispondere all'incremento di domanda generato dalla presenza nell'area metropolitana di Roma dalla presenza di pellegrini e turisti giunti in occasione dell'evento giubilare così come rappresentato nella scheda 2.1 in occasione della richiesta dei relativi equipaggi.
- I mezzi di cui al *punto 3.A* sono necessari ad assicurare il probabile incremento dei trasporti secondari urgenti ovvero di quelli interospedalieri, che si generano nell'ambito delle reti organizzate secondo il modello hub and spoke, cui tipicamente si rifanno le reti ospedaliere dell'emergenza-urgenza e delle patologie tempo-dipendenti. Il loro numero oltre che per assicurare il volume e la loro rapidità di esecuzione è motivato dal numero delle strutture ospedaliere presenti nell'area metropolitana di Roma che tra DEA di II Livello, DEA di I livello e Pronto Soccorso assommano a 25 strutture ospedaliere;
- acquisizione di strutture campali quali punti medici avanzati su tenda (PMA), destinati alla prima assistenza e stabilizzazione dei pazienti prima dell'invio in ospedale con una dotazione di 8-10 posti letto attrezzati e unità campali di decontaminazione (UNIDEC), destinate alla decontaminazione dei pazienti contaminati da agenti nucleari, biologici, chimici e radiologici. Con una capacità di trattamento sia di pazienti barellati che deambulanti che può arrivare sino a 60 pazienti per ora in funzione del mix dei due tipi di pazienti. Tali attrezzature trovano impiego sia nell'ambito dei dispositivi di protezione sanitaria in corso di eventi programmati che in corso di scenari maxi-emergenziali. Si sottolinea che questi dispositivi campali sono aggiuntivi alla dotazione ordinaria, in quanto devono essere presenti in numero adeguato agli eventi e alla numerosità dei partecipanti ai singoli eventi programmati e devono altresì rispondere alle esigenze della città di Roma che, per il flusso turistico e per la presenza di molti obiettivi sensibili, potrebbe rappresentare bersaglio di attentati terroristici. Va, inoltre, considerato che è necessario anche prevedere un dispiegamento di dispositivi di protezione sanitaria potenziati per gli eventi programmati extra-giubilari che ogni anno vengono organizzati a Roma e che potrebbero vedere un maggior numero di partecipanti proprio a causa dell'evento giubilare e dell'aumentato flusso turistico (*punti tabella 1.B – UNIDEC e 1.C – PMA*);
- acquisizione di nuovi mezzi di supporto logistico (pulmini, furgoni, pickup, camper attrezzati) necessari per il dispiegamento ed il funzionamento delle attrezzature campali di cui al punto precedente. Si tratta infatti di varie tipologie di veicoli indispensabili alla movimentazione di attrezzature (tende, gruppi elettrogeni, unità di trattamento dell'aria, accessori ed arredi delle tende, ecc.), personale sanitario e tecnico, elettromedicali, materiale sanitario, ma anche in grado di assicurare il supporto logistico al personale o fungere da

centri di comando e coordinamento delle risorse schierate nell'areale con la centrale operativa e con gli altri enti presenti sul terreno (VVF, forze dell'ordine, ecc.) (punti tabella da 2.B e 6.B per UNIDEC e da 2.C a 7.C per PMA). Le caratteristiche degli autoveicoli richiesti sono state determinate per garantire la maggiore flessibilità di utilizzo, visto che il loro impiego potrà avvenire anche in futuro una volta terminato l'anno giubilare.

La stima dei costi di questa linea progettuale è stata determinata attraverso l'impiego di svariate modalità quali prezzi di listino, indagini di mercato e, ancora, prezzi di aggiudicazione di recenti gare aggiudicate da ARES 118 della stessa tipologia di materiale.

La tabella sottostante riporta i costi di acquisizione dei mezzi di soccorso e delle due differenti tipologie di attrezzature campali con i mezzi di supporto logistico necessari ed indispensabili ad assicurare il loro pieno ed autonomo funzionamento.

Si precisa che nel cronoprogramma finanziario i costi sono presenti unicamente nel 2024, in quanto le suddette risorse devono essere presenti sin dal momento di inizio del Giubileo, inoltre si fa riferimento ai soli oneri di acquisto in quanto la loro manutenzione sarà gestita, sfruttando i contratti già in essere in azienda.

Si specifica che non è stato considerato il noleggio per una serie di motivi quali il loro numero, e la loro indisponibilità per alcuni particolari tipologie. Si tratta infatti di veicoli speciali che hanno un mercato di nicchia, che ne caratterizza fortemente la loro disponibilità e il loro costo.

Tabella riepilogativa

Punti	Mezzi di soccorso	Quantità	Importo
1.A	Ambulanze ed automediche con dotazione base	98	9.010.000,00 €
2.A	Ambulanze attrezzate per potenziamento mezzi operative	20	2.400.000,00 €
3.A	Ambulanze attrezzate per trasporti secondari urgenti	16	1.920.000,00 €
4.A	Ambulanze per modulo sanitario	3	360.000,00 €
<i>Totale Mezzi di soccorso</i>		<i>137</i>	<i>13.690.000,00 €</i>
Punti	UNIDEC e Mezzi di supporto logistico	Quantità	Importo
1.B	Unità Mobili di Decontaminazione campali comprensive di DPI	6	240.000,00 €
2.B	Autovetture 4x4 maxiemergenze	4	200.000,00 €
3.B	Autovetture	6	100.000,00 €
4.B	Pickup per trasporto personale, materiale sanitario e gancio traino	6	260.000,00 €
5.B	Furgoni per trasporto materiale sanitario	11	333.888,89 €
6.B	Pulmini trasporto personale	2	110.000,00 €
<i>Totale UNIDEC e Mezzi di supporto logistico</i>		<i>35</i>	<i>1.243.888,89 €</i>

Punti	PMA e Mezzi di supporto logistico	Quantità	Importo
1.C	Punti medici Avanzati PMA	4	60.000,00 €
2.C	Camper con allestimento posto di comando	1	164.000,00 €
3.C	Camper logistico	1	100.000,00 €
4.C	Autovetture 4x4 maxiemergenze	3	150.000,00 €
5.C	Autovetture	6	100.000,00 €
6.C	Furgoni per trasporto materiale sanitario	9	276.111,11 €
7.C	Pulmini trasporto personale	2	110.000,00 €
<i>Totale PMA e Mezzi di supporto logistico</i>		26	960.111,11 €
<i>Totale mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali</i>		198	15.894.000,00 €

Intervento Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero –
Acquisto di mezzi di soccorso, mezzi di supporto e strutture campali

Cronoprogramma finanziario

Finanziamento Totale	Ripartizione Risorse (mln €)			
	2023	2024	2025	2026
15.894.000 €	0,00	15.894.000 €	0,00	0,00

Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivo	Indicatore
IV/2023	Progetto definitivo	Delibera di approvazione
I/2024	Pubblicazione gare	Delibere d'indizione
II/2024	Affido	Firma contratto
III/2024	Consegna mezzi di soccorso	Certificazioni di collaudo
IV/2024	Consegna mezzi di soccorso	Certificazioni di collaudo
IV/2024	Liquidazione fatture	Delibera rendicontazione finale
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025



REGIONE
LAZIO

GIUBILEO 2025 – ACCOGLIENZA DEI PELLEGRINI

L. 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"

INTERVENTO

Rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero – Dotazioni strumentali e tecnologiche

Amministrazione proponente: Regione Lazio

Ambito di intervento: Sanità

CUP: J84E24000010001

Costo dell'intervento

Importo totale	Risorse Accoglienza Giubileo 2025	Altre fonti di finanziamento
8.894.226 €	8.894.226 €	0,00 €

Soggetto attuatore:

Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118

Tipologia di intervento:

Percentuale alla Società Giubileo 2025

Essenziale e indifferibile

0,20%

Descrizione

Il sistema dell'emergenza territoriale nel corso dell'anno giubilare dovrà assicurare la risposta alle emergenze urgenze sanitarie in fase extraospedaliera della popolazione presente su tutto il territorio regionale.

Ciò presuppone un'adeguata disponibilità di risorse umane e tecnologiche.

In considerazione di ciò e in coerenza con le pianificazioni di potenziamento della capacità di risposta di ARES 118 in conseguenza del Giubileo della Speranza, si ritiene necessario procedere all'adeguamento e potenziamento della dotazione tecnologica di ARES 118, in modo da assicurare elevati standard assistenziali in coerenza con le più recenti linee guida in materia.

Nello specifico, si fa riferimento ad attrezzature che:

- dovranno integrare la dotazione tecnologica dei mezzi di soccorso acquisiti in occasione del Giubileo con la configurazione base, in quanto la restante attrezzature necessarie a completarla dotazione di bordo è già presente in azienda (*punti tabella da 1 a 6*);
- dovranno costituire la dotazione tecnologica delle strutture campali necessaria per assicurare il trattamento, la stabilizzazione ed il monitoraggio dei pazienti presi in carico. Esse, infatti, sono un ausilio indispensabile ai sanitari che operano al loro interno (*punti tabella da 1 a 6*).

Oltre all'acquisizione delle attrezzature elettromedicali di cui sopra, è stato previsto l'acquisto di defibrillatori semiautomatici – DAE – (*punto tabella 8*) da distribuire nei punti di maggiore aggregazione e di afflusso della città di Roma, collegati alla centrale operativa dell'emergenza sanitaria in modo da incrementare i livelli di cardio-protezione della città.

Sono stati, inoltre, sempre in un'ottica di adeguamento delle capacità di risposta di ARES alle

maggiori richieste sanitarie indotte dall'anno Giubilare, presi in considerazione l'acquisizione di:

- un applicativo, ad integrazione del software di centrale attualmente in uso, per la gestione dei pazienti presenti nell'areale dell'evento maxi-emergenziale, in modo da digitalizzare anche questa fase del soccorso e rendere più immediato il passaggio dei dati verso la centrale operativa e le strutture ospedaliere di destinazione dei pazienti (*punto tabella 10*);
- un software di telemedicina e teleconsulenza con i relativi devices - ambulanza connessa – (*punto tabella 9 – da 9.1 a 9.9*), in modo da connettere, in tempo reale, i mezzi di soccorso operanti sul territorio con la centrale operativa dell'emergenza sanitaria e con le diverse strutture ospedaliere, consentendo ai medici della centrale operativa di avere un monitoraggio da remoto dei parametri vitali dei pazienti e di poter intervenire a supporto degli equipaggi ove ciò si rendesse necessario. Grazie all'utilizzo di tali dispositivi di telemedicina e di teleconsulto, si rende possibile l'anticipazione diagnostica, la riduzione dell'intervallo libero da terapia e l'appropriata centralizzazione del paziente presso la struttura definitiva di cura. È evidente che tale situazione che consente una medicalizzazione remotizzata dei soccorsi sarà di grande ausilio in una condizione di incremento dei volumi di

attività con contestuale difficoltà del reperimento di figure mediche, carenti su tutto il territorio. Tale sistema verrebbe installato su tutti i mezzi di soccorso dell'Area Metropolitana di Roma, in quanto è l'area maggiormente coinvolta dal Giubileo. Ovviamente il servizio di ambulanza connessa resterà operativo anche dopo il termine dell'Anno Giubilare.

- attrezzature da destinare alla formazione del personale sanitario in modo rendere più performanti e capillari i percorsi formativi, anche con il ricorso a metodiche didattiche più moderne ed attuali, quali la formazione in simulazione ad alta fedeltà, sia in termini di formazione di base che di retraining. L'infrastruttura formativa va necessariamente potenziata, in considerazione dell'acquisizione di nuovo personale in vista dell'anno giubilare e, più in generale, del fisiologico ricambio dovuto al suo turnover (*punto tabella 7 – da 7.1 a 7.11*).

Nella sottostante tabella, viene riportato l'elenco dei presidi tecnologici da acquisire.

Per la stima dei costi, si è proceduto con indagini di mercato, o accedendo al listino prezzi delle diverse aziende o, ancora, visionando gli importi di base d'asta di precedenti gare. Si sottolinea che, per quanto riguarda i costi relativi al progetto ambulanza connessa, pur trattandosi di un'esperienza fortemente innovativa, utilizza dispositivi, all'infuori del software di collegamento ed interfaccia con la sala operativa che deve essere creato ex novo, che sono già disponibili sul mercato e, quindi, disponibili a catalogo.

Per quanto attiene il cronoprogramma dei costi è stato inserito tutto nel 2024, in quanto il materiale richiesto deve essere disponibile ed operativo per l'inizio dell'Anno Giubilare.

Tabella riepilogativa

Punti	Descrizione Dotazione Strumentale	Quantità	Importo
1	Acquisto massaggiatori cardiaci	135	1.976.400,00
2	Acquisto ventilatori polmonari	185	2.550.000,00
3	Ecofast	32	292.800,00
4	Aspiratori chirurgici	198	79.926,00
5	Monitor defibrillatori	70	1.083.000,00
6	Incubatrice da trasporti con accessori	1	136.100,00
7	<i>Materiale per la formazione, così composto:</i>		-
7.1	Simulatore di paziente ad alta fedeltà	1	60.000,00
7.2	Sistema integrato di microsimulazione	1	40.000,00
7.3	Ecografi	1	30.000,00
7.4	Monitor defibrillatori	8	120.000,00

Punti	Descrizione Dotazione Strumentale	Quantità	Importo
7.5	Ventilatori polmonari	6	110.000,00
7.6	Simulatore di mezzo di soccorso su gomma	1	50.000,00
7.7	Simulatore di mezzo di soccorso su ala rotante	1	120.000,00
7.8	Simulatore di Medevac	1	30.000,00
7.9	Simulatore polmonare	1	45.000,00
7.10	Massaggiatori cardiaci	3	60.000,00
7.11	Sistema di realtà virtuale/aumentata	1	80.000,00
8	DAE con e senza teca attiva	375	481.000,00
9	<i>Ambulanza connessa</i>		-
9.1	Materiale base installazione e predisposizione per tvcc	129	453.962,00
9.2	Telecamere esterne (laterali, posteriore, interna)	129	143.406,12
9.3	Telemetria ambulanza	129	66.856,00
9.4	Registratore DVR Streamax x3	129	279.959,50
9.5	Bodycam	258	215.610,60
9.6	Attività tecniche di supporto		36.600,00
9.7	Formazione		33.428,00
9.8	Avviamento + server		123.830,00
9.9	Installazione su ambulanze		146.400,00
10	Applicativo per la gestione informatizzata maxiemergenze	1	50.000,00
Totale			8.894.278,22

Cronoprogramma finanziario

Finanziamento Totale	Ripartizione Risorse (mln €)			
	2023	2024	2025	2026
8.894.226 €	0,00	8.894.226 €	0,00	0,00

Cronoprogramma procedurale

Trimestre	Obiettivo	Indicatore
IV/2023	Presentazione progetto definitivo	Delibera di approvazione progetto
I/2024	Pubblicazione bandi di gara	Delibera di indizioni gare
II/2024	Affido	Sottoscrizione
III/2024	Consegna materiale	Certificazione collaudi
IV/2024	Consegna materiale	Certificazioni collaudi
IV/2024	Liquidazione fatture	Rendicontazione spese sostenute
II/2025		
III/2025		
IV/2025		
I/2026		